

Delibera n° 701

Estratto del processo verbale della seduta del
17 aprile 2015

oggetto:

LR 11/2013, ART 5, COMMA 1, LETT D) E LETT E). INCENTIVI PER IL FINANZIAMENTO NEL 2015 DI STUDI E RICERCHE STORICHE DI BASE, DI EVENTI E MANIFESTAZIONI, ANCHE TRANSAZIONALI. APPROVAZIONE AVVISI PUBBLICI.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	assente

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 4 ottobre 2013, n. 11 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura), di seguito "Legge";

Visti, in particolare, gli incentivi previsti dall'articolo 5, comma 1, lettera d), della Legge, per progetti aventi ad oggetto il recupero della memoria storica e la ricostruzione di vicende storiche relative alla Prima guerra mondiale, alle sorti dei militari e delle popolazioni nei territori della regione coinvolti nel periodo 1914-1920, attraverso studi e ricerche storiche di base, nonché eventuali iniziative connesse, quali attività editoriali, seminari, conferenze e convegni, realizzate da enti pubblici, università, istituti di ricerca e associazioni, anche in collaborazione con istituti scientifici e museali di altri Paesi coinvolti nel Primo conflitto mondiale, e dall'articolo 5, comma 1, lettera e), della Legge, per progetti aventi ad oggetto la realizzazione, da parte di enti pubblici ed enti privati senza fini di lucro, ivi comprese società cooperative, di eventi e manifestazioni aperti al pubblico, anche transnazionali, aventi carattere espositivo, musicale, teatrale e di spettacolo o divulgativo, attinenti ai fatti della Prima guerra mondiale e finalizzati al rafforzamento di una cultura della pace, della convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea;

Visto il comma 5 del medesimo articolo 5 della Legge, che dispone che per l'attuazione degli interventi di cui all'articolo *de quo* la Giunta regionale può provvedere anche mediante emanazione di uno o più bandi ai sensi dell'articolo 36, comma 3, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto altresì il comma 1 dell'articolo 16 della Legge, che prevede che fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 13, comma 2, i termini e le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso ai contributi di cui all'articolo 5, nonché i criteri e le modalità per la loro concessione e rendicontazione sono definiti direttamente dai bandi previsti dal comma 5 del medesimo articolo 5, che sono emanati con deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di cultura;

Ritenuto di attuare i summenzionati interventi di sostegno mediante l'emanazione di due distinti Avvisi pubblici;

Visti gli allegati schemi degli Avvisi e i relativi Allegati contenenti i criteri di valutazione, predisposti a tale scopo dalla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà – Servizio attività culturali, e precisamente:

a) in relazione all'articolo 5, comma 1, lettera d), della Legge, l'Allegato A) e l'Allegato RICERCA per incentivi per progetti aventi ad oggetto il recupero della memoria storica e la ricostruzione di vicende storiche relative alla Prima guerra mondiale, alle sorti dei militari e delle popolazioni nei territori della regione coinvolti nel periodo 1914-1920, attraverso studi e ricerche storiche di base, nonché eventuali iniziative connesse, quali attività editoriali, seminari, conferenze e convegni, realizzate da enti pubblici, università, istituti di ricerca e associazioni, anche in collaborazione con istituti scientifici e museali di altri Paesi coinvolti nel Primo conflitto mondiale;

b) in relazione all'articolo 5, comma 1, lettera e), della Legge l'Allegato B) e l'Allegato EVENTI per incentivi per progetti aventi ad oggetto la realizzazione, da parte di enti pubblici ed enti privati senza fini di lucro, ivi comprese società cooperative, di eventi e manifestazioni aperti al pubblico, anche transnazionali, aventi carattere espositivo, musicale, teatrale e di spettacolo o divulgativo, attinenti ai fatti della Prima guerra mondiale e finalizzati al rafforzamento di una cultura della pace, della convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea;

Visti, altresì, gli ulteriori Allegati C, D ed E, riguardanti, rispettivamente, il modello di domanda di concessione dell'incentivo, il modello di lettera d'intenti in caso di rapporto di partenariato e il modello di rendiconto;

Preso atto che attualmente:

a) sul capitolo di spesa 6007 dell'U.B. 5.3.1.5053, sul quale sono stanziati le risorse destinate agli interventi di cui all'Avviso pubblico A) risultano stanziati 70.000 euro;

b) sul capitolo di spesa 6009 dell'U.B. 5.3.1.5053, sul quale sono stanziati le risorse destinate agli interventi di cui all'Avviso pubblico B) risultano stanziati 500.000 euro;

Ritenuto, in considerazione del numero presumibilmente rilevante di istanze da istruire, della particolare complessità del procedimento, delle connesse esigenze organizzative del Servizio competente e al fine di garantire un'ordinata ed efficace conduzione dell'azione amministrativa, di fissare alle ore 12 del 20 maggio 2015 il termine perentorio per la presentazione delle domande di incentivo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2658 del 30 dicembre 2014, con cui è stato approvato il Programma operativo di gestione per l'anno 2015, e successive modificazioni;

Su proposta dell'Assessore regionale alla cultura, sport e solidarietà,

La Giunta regionale all'unanimità

delibera

1. Per quanto esposto in premessa, sono approvati, nei testi allegati quali parti integranti del presente provvedimento, i seguenti avvisi pubblici di cui agli Allegati:

- A) e RICERCA per incentivi per progetti aventi ad oggetto il recupero della memoria storica e la ricostruzione di vicende storiche relative alla Prima guerra mondiale, alle sorti dei militari e delle popolazioni nei territori della regione coinvolti nel periodo 1914-1920, attraverso studi e ricerche storiche di base, nonché eventuali iniziative connesse, quali attività editoriali, seminari, conferenze e convegni, realizzate da enti pubblici, università, istituti di ricerca e associazioni, anche in collaborazione con istituti scientifici e museali di altri Paesi coinvolti nel Primo conflitto mondiale;

- B) ed EVENTI per incentivi per progetti aventi ad oggetto la realizzazione, da parte di enti pubblici ed enti privati senza fini di lucro, ivi comprese società cooperative, di eventi e manifestazioni aperti al pubblico, anche transnazionali, aventi carattere espositivo, musicale, teatrale e di spettacolo o divulgativo, attinenti ai fatti della Prima guerra mondiale e finalizzati al rafforzamento di una cultura della pace, della convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea;

- e gli Allegati C), D) ed E), riguardanti, rispettivamente, il modello di domanda di concessione dell'incentivo, il modello di lettera d'intenti in caso di rapporto di partenariato e il modello di rendiconto.

2. La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web istituzionale della Regione - www.regione.fvg.it.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO A)

Avviso pubblico per progetti riguardanti la realizzazione di studi e ricerche storiche di base concernenti la prima guerra mondiale

art. 1 finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso"), ai sensi dell'articolo 16, comma 1, e dell'articolo 5, comma 1, lettera d), della legge regionale 4 ottobre 2013, n. 11 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura), di seguito "Legge", disciplina le modalità di concessione di incentivi per progetti concernenti il recupero della memoria storica e la ricostruzione di vicende storiche relative alla Prima guerra mondiale, alle sorti dei militari e delle popolazioni nei territori della regione coinvolti nel periodo 1914-1920, attraverso studi e ricerche storiche di base, nonché eventuali iniziative connesse, quali attività editoriali, seminari, conferenze e convegni, realizzate da enti pubblici, università, istituti di ricerca e associazioni, anche in collaborazione con istituti scientifici e museali di altri Paesi coinvolti nel Primo conflitto mondiale.

art. 2 risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei progetti oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 70.000,00. L'importo delle risorse finanziarie a valere sul presente Avviso può essere modificato con una o più deliberazioni della Giunta regionale, da adottare entro il 30 settembre 2015.

2. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento, oltre un utile ragionevole.

3. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto e le entrate complessive previste ed attualizzate del progetto medesimo. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici a essa specificatamente destinati ad esclusione dell'incentivo di cui al presente Avviso.

4. In applicazione di quanto disposto dall'art. 53, comma 7, e dall'art. 2, comma 1, n. 142), del Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014 (Regolamento della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato), si intende per utile ragionevole tipicamente ottenuto dai beneficiari nel settore interessato dal presente Avviso, quello ottenuto applicando all'ammontare dei costi generati dalla manifestazione o dall'attività istituzionale oggetto di contributo il tasso EURIRS (Euro Interest Rate Swap – Tasso per gli Swap su interessi) a 10 anni, così come calcolato dalla Federazione Bancaria Europea nel giorno precedente all'approvazione del rendiconto dell'incentivo, maggiorato dell'1 per cento.

5. Il tasso di riferimento per il calcolo dell'utile ragionevole di cui al comma 4 può essere adeguato annualmente con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

6. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 6.000,00 euro e 12.000,00 euro. Qualora l'incentivo richiesto sia inferiore a 6.000 euro o superiore a 12.000 euro, la domanda è inammissibile.

art. 3 categorie e requisiti dei beneficiari

1. I soggetti beneficiari degli incentivi sono individuati tra gli enti pubblici, le Università, gli istituti di ricerca e le associazioni.

2. Gli enti pubblici di cui al comma 1 devono aver sede in Friuli Venezia Giulia e i soggetti di diritto

privato di cui al comma 1 devono avere, al momento della liquidazione dell'acconto e del saldo dell'incentivo, la propria sede legale od operativa nel Friuli Venezia Giulia.

3. Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti di diritto privato compresi nelle categorie di cui al comma 1 sono adottati con atto pubblico o scrittura privata.

4. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso:

a) singolarmente;

b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.

5. Nel caso di presentazione di progetti ai sensi del comma 4, lettera b), il soggetto capofila (di seguito "Capofila") è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui al presente articolo sono necessari esclusivamente con riferimento allo stesso. Tutti i partner, tuttavia, se non sono soggetti compresi nelle categorie di cui al comma 1 o istituti scientifici e museali di altri Paesi coinvolti nel Primo conflitto mondiale, devono essere privi della finalità di lucro o avere finalità mutualistica, a pena di esclusione dal rapporto di partenariato.

6. Nell'ambito del presente Avviso, i soggetti interessati:

a) possono presentare in qualità di Capofila un'unica domanda, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate;

b) possono partecipare in qualità di partner a un unico progetto, pena l'esclusione da tutti i progetti in cui risultano presenti come partner;

c) se partecipano in qualità di Capofila non possono ricoprire il ruolo di partner in nessun progetto, pena l'esclusione da tutti i progetti in cui risultano presenti come partner.

7. Non possono comunque presentare domanda in qualità di Capofila, a pena di inammissibilità della domanda, i seguenti soggetti:

a) scuole statali e paritarie private appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione) ed enti di formazione professionale;

b) fondazioni bancarie.

art. 4 termini e modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti interessati presentano al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali (di seguito "Servizio"), con le modalità di cui al comma 5, a pena di inammissibilità, apposita domanda di concessione dell'incentivo, redatta su modello conforme a quello allegato alla Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente Avviso - Allegato C).

2. La domanda di concessione dell'incentivo è sottoscritta, fatti salvi i casi di cui al comma 6, lettere b) e c), dal legale rappresentante del richiedente, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo. La domanda è comprensiva di:

a) eventuale richiesta dell'erogazione dell'acconto del 70 per cento;

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante:

1) il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

2) la veridicità delle dichiarazioni rese in relazione agli elementi di valutazione di cui al presente Avviso;

- 3) l'assolvimento dell'imposta di bollo;
 - c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante:
 - 1) la titolarità o la non titolarità della partita IVA, nonché l'eventuale ammissibilità, anche solo parziale, dell'IVA sostenuta come spesa ammissibile;
 - 2) la natura commerciale o non commerciale del soggetto beneficiario;
 - 3) l'eventuale assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES del quattro per cento sull'importo dell'incentivo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni. Tale dichiarazione non è richiesta ai beneficiari enti pubblici.
- 3.** La domanda rinvia alla proposta progettuale, descrittiva del progetto e delle modalità operative di realizzazione, da inserire on line con le modalità di cui al comma 5, lettera a), cui sono allegati:
- a) il piano finanziario, con l'indicazione del costo complessivo preventivato, ripartito espressamente nelle voci di entrata e nelle voci di costi diretti ed indiretti, rispettoso dei criteri di ammissibilità della spesa e di percentuale massima dei costi indiretti e dei limiti di cui all'articolo 2;
 - b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario, ad esclusione degli enti pubblici, qualora non prodotta dal soggetto beneficiario in precedenti occasioni oppure qualora variata successivamente all'ultima trasmissione;
 - c) nel caso di progetto presentato nell'ambito di un rapporto di partenariato, lettere d'intenti sottoscritte dai legali rappresentanti dei partner unitamente a fotocopia dei documenti di identità in corso di validità, redatte su modello conforme a quello allegato alla Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente Avviso – Allegato D);
 - d) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda, pena l'inammissibilità della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.
- 4.** Ogni domanda può riferirsi, a pena di inammissibilità, a un solo progetto.
- 5.** Ai fini di una valida presentazione della domanda, il soggetto proponente procede:
- a) all'inserimento della proposta progettuale nella piattaforma web sul sito <http://www.regione.fvg.it/rafvig/cms/RAFVG/cultura-sport/cultura/>;
 - b) alla compilazione della domanda di incentivo sul modulo reso disponibile dalla piattaforma di cui alla lettera a) una volta terminato l'inserimento della proposta progettuale;
 - c) alla stampa, sottoscrizione e scannerizzazione in formato pdf della domanda di incentivo nella medesima versione e all'invio della domanda stessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà avere ad oggetto l'indicazione "Avviso GG RICERCA".
- 6.** La domanda è sottoscritta con firma autografa o digitale, a pena di inammissibilità della domanda:
- a) per i soggetti di diritto privato, esclusivamente dal legale rappresentante;
 - b) per gli enti pubblici territoriali, dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento;
 - c) per le Università, esclusivamente dal Rettore;

d) per gli altri enti pubblici esclusivamente dal legale rappresentante.

7. I soggetti interessati presentano la domanda di concessione dell'incentivo perentoriamente entro le ore 12.00 del 20 maggio 2015. Ai fini dell'accertamento del rispetto di tale termine fanno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata, e saranno ritenute ammissibili soltanto le domande spedite e ricevute nel termine indicato.

8. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 7.

9. Le successive comunicazioni e richieste tra l'Amministrazione regionale e i beneficiari avvengono obbligatoriamente via posta elettronica certificata (PEC).

10. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica, salve le ipotesi di cui al comma 11. La documentazione richiesta dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella comunicazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

11. Qualora nella domanda di incentivo non siano indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di un criterio di cui all'articolo 6, non verrà richiesta alcuna integrazione alla domanda e non verrà assegnato alcun punteggio a tale criterio.

12. Qualora la domanda di incentivo non sia corredata dalle lettere di intenti e da fotocopia dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i legali rappresentanti dei partner, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda, e il partner per il quale non è presentata la documentazione richiesta non viene considerato ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

Art. 5 esclusioni

Sono esclusi i progetti le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso.

Art. 6 criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi allegati al presente Avviso – Allegato RICERCA).

2. Nel caso di progetti a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi (lettera b));
- b) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi oggettivi (lettera a));
- c) estrazione a sorte.

Art. 7 modalità di selezione dei progetti, attività istruttoria e graduatoria

1. Attraverso l'attività istruttoria è accertata l'ammissibilità delle domande, con la verifica della regolarità formale e della completezza.

2. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria di cui al comma 1 sono valutati sulla base

dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi di cui all'Allegato RICERCA, da una Commissione di valutazione nominata, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, e composta dal medesimo o da un suo delegato, con la funzione di presidente, dal Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di beni culturali o da un suo delegato.

3. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente. La Commissione ha sede presso il Servizio, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio.

4. Acquisiti gli esiti della valutazione della Commissione di valutazione è approvata, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la graduatoria dei progetti finanziati, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e di quelli inammissibili.

5. Con riferimento ai progetti finanziati nella graduatoria, sono consentite eventuali variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del progetto.

6. Ai fini dell'applicazione del comma 5, per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.

art. 8 termine iniziale e finale di realizzazione dei progetti

1. I progetti selezionati sulla base degli esiti del presente Avviso devono essere perentoriamente avviati nell'anno di concessione dell'incentivo, dandone comunicazione scritta al Servizio e devono essere perentoriamente conclusi entro il termine improrogabile del 31 agosto 2016.

2. Per avvio dei progetti di cui al comma 1 si intende un primo atto con efficacia esterna o l'effettuazione di una spesa riferibile al progetto.

art. 9 quantificazione dell'incentivo, modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 4, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine perentorio di quindici giorni dalla data della comunicazione per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine l'incentivo si intende accettato.

2. L'incentivo regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

3. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda ovvero della percentuale inferiore al 100 per cento richiesta all'atto della domanda. Devono comunque essere rispettati i limiti di cui all'articolo 2, commi 2 e 6.

4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale richiesta e determinata per un singolo progetto, il finanziamento non può essere assegnato per un importo inferiore. Nel caso in cui, a seguito di una o più deliberazioni della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, o in caso di rinuncia, si rendano, nel corso dell'anno,

disponibili sufficienti risorse ulteriori, si procede allo scorrimento della graduatoria.

5. L'erogazione dell'acconto del finanziamento è pari al 70 per cento del suo importo ed è effettuata, ove richiesta all'atto della domanda, entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

6. Entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto è erogato il saldo dell'incentivo, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

Art. 10 spese ammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

- a) è relativa al progetto presentato;
- b) è chiaramente riferibile al periodo di durata del progetto finanziato e sostenuta a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il termine di presentazione del rendiconto;
- c) è sostenuta dal soggetto che riceve il finanziamento.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese direttamente collegabili al progetto oggetto di incentivo, quali spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, attori, registi, relatori, studiosi e artisti in genere; retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al progetto oggetto di incentivo e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario; spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del progetto; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del progetto, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; spese per l'acquisto, l'abbonamento e la manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico e librario; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il progetto; spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il progetto; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese promozionali e pubblicitarie; spese per affissioni; spese di stampa; spese per coppe e premi per concorsi;
- b) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 5 per cento dell'incentivo concesso;
- c) spese per compensi, a titolo esemplificativo, ad attori, registi, relatori, studiosi e artisti in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario;
- d) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente organizzatore del progetto, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato;
- e) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e, in particolare, spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese postali; spese di cancelleria; spese bancarie; retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del soggetto

beneficiario e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario.

3. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della Legge le spese generali di funzionamento, di cui al comma 2, lettera e), non esclusivamente riferibili al progetto, si considerano ammissibili fino al 5 per cento dell'importo dell'incentivo. Sono ammissibili spese generali di funzionamento per una percentuale superiore al 5 per cento, e comunque nella misura massima del 30 per cento dell'incentivo, se è documentata la loro esclusiva riferibilità al progetto.

Art. 11 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati e beni strumentali ammortizzabili;
- d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- e) altre spese prive di una specifica destinazione;
- f) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
- g) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
- h) spese per oneri finanziari;
- i) spese per la pubblicazione di quotidiani e periodici, sia cartacei che elettronici.

Art. 12 documentazione di spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta, anche solo parzialmente, con contributo regionale e riportando gli estremi del decreto di concessione.

2. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi in cui è consentito il pagamento in contanti.

3. E' ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.

4. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.

5. I rimborsi di spesa sono comprovati da dichiarazione attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa del viaggio cui si riferisce il rimborso. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione per eventuali controlli fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.

6. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato attraverso il modulo F24 o il CUD

relativo al lavoratore.

7. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

8. Le spese di ospitalità sono comprovate da documentazione recante le generalità dei soggetti ospitati, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati, la natura dei costi sostenuti.

9. Le spese telefoniche sono documentate con abbonamento intestato al soggetto beneficiario e/o da ricariche telefoniche dalle quali risulti il numero di telefono ricaricato, che deve essere intestato al beneficiario.

art. 13 rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto è composto da:

a) per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,

2) eventuale certificazione della spesa;

b) per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo (Turismo FVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

c) per soggetti beneficiari che siano istituzioni, associazioni senza fini di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), fondazioni e comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio.

2. In applicazione dell'articolo 18, comma 1 della Legge, le spese relative agli incentivi di cui al presente Avviso sono rendicontate fino al totale dell'incentivo concesso.

3. Al rendiconto sono allegati, su modello conforme a quello di cui all'Allegato E) al presente Avviso e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

a) un bilancio consuntivo particolare relativo alla manifestazione per cui è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di costo;

b) una relazione riepilogativa del progetto per il quale è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;

c) la dichiarazione di eventuali contributi già ottenuti per il progetto cui si riferisce la domanda e impegno a comunicare tempestivamente eventuali contributi ottenuti successivamente.

4. Il rendiconto e la documentazione allegata sono presentati perentoriamente entro il 30 settembre 2016.

5. Il rendiconto è approvato entro centoventi giorni dalla presentazione.

art. 14 rideterminazione dell'incentivo

1. L'incentivo regionale è rideterminato e ridotto qualora dall'esame del bilancio consuntivo particolare relativo al progetto di cui al comma 3, lettera a), dell'articolo 13:

a) emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;

b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso.

2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata esclusivamente se l'incentivo come rideterminato è comunque non inferiore all'importo minimo di cui all'articolo 2, comma 6.

art. 15 revoca dell'incentivo

1. L'incentivo è revocato, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;

c) mancata presentazione del rendiconto nel termine di cui all'articolo 13, comma 4;

d) accertamento, in sede di rendicontazione, che il fabbisogno di finanziamento è diminuito e che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso, se l'incentivo come rideterminato è inferiore all'importo minimo di cui all'articolo 2, comma 6;

e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato;

f) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 8.

art. 16 modifica modulistica

1. La modulistica di cui agli Allegati alla Deliberazione della Giunta regionale che approva il presente Avviso è modificabile con decreto del Direttore di Servizio, da pubblicare sul sito web istituzionale.

art. 17 obblighi di pubblicità e di informazione

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria, va posto il logo della Regione.

2. Nel corso dello svolgimento del progetto, i beneficiari sono tenuti a comunicare all'Amministrazione regionale i dati da questa eventualmente richiesti.

art. 18 trattamento dei dati personali

- 1.** Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.
- 2.** Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.
- 3.** All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.
- 4.** Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio attività culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel SpA, restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.
- 5.** La presentazione della domanda di incentivo comporta il consenso alla trasmissione ad eventuali richiedenti in sede di accesso agli atti della proposta progettuale.

art. 19 norme di rinvio

- 1.** Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

ALLEGATO RICERCA

CRITERIO		PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	
a)	CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI	50/100		
1	Progetti di ricerca storico – culturali realizzati nell'ultimo triennio con l'utilizzo di finanziamenti pubblici o privati	Punti 10	Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio Finanziamenti da privati (aziende, fondazioni bancarie ecc.) Finanziamenti pubblici locali (Comune e/o Provincia) Finanziamenti pubblici regionali (Regione FVG o altre Regioni) Finanziamenti nazionali (MIBAC o altri Ministeri) Finanziamenti internazionali (UE o Agenzia ONU)	Punti 1 Punti 1 Punti 2 Punti 2 Punti 4
2	Valenza internazionale dello studio/ricerca	Punti 5	Divulgazione e diffusione dello studio/ricerca all'estero Realizzazione in Austria, Slovenia, Croazia Realizzazione in altri Paesi	Punti 3 Punti 2
3	Realizzazione dello studio/ricerche in più lingue	Punti 5	Presente/ non presente Realizzazione della ricerca in italiano Realizzazione della ricerca in 1 lingua straniera Realizzazione della ricerca in più lingue straniere	Punti 0 Punti 2 Punti 5
4	Realizzazione di un convegno finale di presentazione dello studio/ricerca	Punti 10	Presente/ non presente Mancata previsione di un convegno finale Previsione di un convegno finale	Punti 0 Punti 10
5	Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale	Punti 10	Apporti di fondi al progetto diversi da contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi da 0% fino al 5% Apporti di fondi oltre il 5% e fino al 40% Apporto di fondi oltre il 40%	Punti 0 Punti 5 Punti 10
6	Apporti in natura al progetto da parte di soggetti terzi (beni e servizi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante) ESCLUSO CAPOFILA E PARTNER	Punti 5	Apporti in natura al progetto Apporti di fondi da 0% fino al 5% Apporto di fondi oltre il 5% e fino al 40% Apporto di fondi oltre il 40%	Punti 0 Punti 3 Punti 5
7	Composizione del gruppo di ricerca	Punti 5	n. ricercatori sotto i 35 anni/n. totale di ricercatori (compreso il coordinatore scientifico) Fino al 20% del totale dei soggetti Tra il 21% e il 50% Oltre il 50%	Punti 2 Punti 3 Punti 5
b)	CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI	50/100		
1	Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
2	Grado di innovatività e originalità in relazione all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione della stessa	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	

3	Attinenza dello studio alle vicende della Prima guerra mondiale svoltesi nel 1915	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
4	Qualificazione ed esperienza del coordinatore scientifico	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
5	Qualificazione ed esperienza del gruppo di ricerca	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
6	Piano di comunicazione/promozione del progetto	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
7	Composizione e qualità del partenariato	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
	Totale punteggio massimo	Punti 100		

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO B)

Avviso pubblico per progetti riguardanti la realizzazione di eventi e manifestazioni, anche transnazionali, attinenti ai fatti della Prima guerra mondiale

art. 1 finalità dell'Avviso pubblico

1. Il presente Avviso pubblico (di seguito "Avviso"), ai sensi dell'articolo 16, comma 1, e dell'articolo 5, comma 1, lett. e), della legge regionale 4 ottobre 2013, n. 11 (Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura), di seguito "Legge", disciplina le modalità di concessione di incentivi per la realizzazione di eventi e manifestazioni aperti al pubblico, anche transnazionali, aventi carattere espositivo, musicale, teatrale e di spettacolo o divulgativo, attinenti ai fatti della Prima guerra mondiale e finalizzati al rafforzamento di una cultura della pace, della convivenza e alla costruzione di una nuova cittadinanza europea.

art. 2 risorse finanziarie e partecipazione della Regione

1. Le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei progetti oggetto del presente Avviso ammontano complessivamente a euro 500.000,00. L'importo delle risorse finanziarie a valere sul presente Avviso può essere modificato con una o più deliberazioni della Giunta regionale, da adottare entro il 30 settembre 2015.

2. L'incentivo non può superare il fabbisogno di finanziamento, oltre un utile ragionevole.

3. Per fabbisogno di finanziamento si intende la differenza fra i costi previsti e attualizzati del progetto e le entrate complessive previste ed attualizzate del progetto medesimo. Per entrate si intendono le fonti di finanziamento direttamente connesse con il progetto quali, ad esempio, le entrate generate dalla sua realizzazione, le donazioni, le raccolte fondi e le sponsorizzazioni, nonché i contributi pubblici a essa specificatamente destinati ad esclusione dell'incentivo di cui al presente Avviso.

4. In applicazione di quanto disposto dall'art. 53, comma 7, e dall'art. 2, comma 1, n. 142), del Regolamento (CE) 17 giugno 2014, n. 651/2014 (Regolamento della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato), si intende per utile ragionevole tipicamente ottenuto dai beneficiari nel settore interessato dal presente Avviso, quello ottenuto applicando all'ammontare dei costi generati dalla manifestazione o dall'attività istituzionale oggetto di contributo il tasso EURIRS (Euro Interest Rate Swap – Tasso per gli Swap su interessi) a 10 anni, così come calcolato dalla Federazione Bancaria Europea nel giorno precedente all'approvazione del rendiconto dell'incentivo, maggiorato dell'1 per cento.

5. Il tasso di riferimento per il calcolo dell'utile ragionevole di cui al comma 4 può essere adeguato annualmente con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

6. L'incentivo erogabile per ogni progetto è compreso fra 20.000,00 euro e 50.000,00 euro. Qualora l'incentivo richiesto sia inferiore a 20.000 euro o superiore a 50.000 euro, la domanda è inammissibile.

art. 3 categorie e requisiti dei beneficiari

1. I soggetti beneficiari degli incentivi sono individuati tra gli enti pubblici del Friuli Venezia Giulia e tra i soggetti di diritto privato, diversi dalle persone fisiche, senza finalità di lucro o a finalità mutualistica.

2. I soggetti di diritto privato di cui al comma 1 devono avere, al momento della liquidazione dell'acconto e del saldo dell'incentivo, la propria sede legale od operativa nel Friuli Venezia Giulia.

3. Gli atti costitutivi e gli statuti dei soggetti di diritto privato compresi nelle categorie di cui al comma

1:

- a) sono adottati con atto pubblico o scrittura privata;
- b) contengono l'indicazione della finalità mutualistica o dell'assenza di finalità di lucro.

4. I soggetti di cui al comma 1 possono partecipare al presente Avviso:

- a) singolarmente;
- b) nell'ambito di un rapporto di partenariato.

5. Nel caso di presentazione di progetti ai sensi del comma 4, lettera b), il soggetto capofila (di seguito "Capofila") è l'unico beneficiario e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale e i requisiti di cui al presente articolo sono necessari esclusivamente con riferimento allo stesso. Tutti i partner, tuttavia, devono essere privi della finalità di lucro o avere finalità mutualistica, a pena di esclusione dal rapporto di partenariato.

6. Nell'ambito del presente Avviso, i soggetti interessati:

- a) possono presentare in qualità di Capofila un'unica domanda, pena l'inammissibilità di tutte le domande presentate;
- b) possono partecipare in qualità di partner a un unico progetto, pena l'esclusione da tutti i progetti in cui risultano presenti come partner;
- c) se partecipano in qualità di Capofila non possono ricoprire il ruolo di partner in nessun progetto, pena l'esclusione da tutti i progetti in cui risultano presenti come partner.

7. Non possono comunque presentare domanda in qualità di Capofila, a pena di inammissibilità della domanda, i seguenti soggetti:

- a) scuole statali e paritarie private appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione) ed enti di formazione professionale;
- b) fondazioni bancarie.

art. 4 termini e modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti interessati presentano al Servizio dell'Amministrazione regionale competente in materia di attività culturali (di seguito "Servizio"), con le modalità di cui al comma 5, a pena di inammissibilità, apposita domanda di concessione dell'incentivo, redatta su modello conforme a quello allegato alla Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente Avviso - Allegato C).

2. La domanda di concessione dell'incentivo è sottoscritta, fatti salvi i casi di cui al comma 6, lettere b) e c), dal legale rappresentante del richiedente, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo. La domanda è comprensiva di:

- a) eventuale richiesta dell'erogazione dell'acconto del 70 per cento;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante:
 - 1) il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;
 - 2) la veridicità delle dichiarazioni rese in relazione agli elementi di valutazione di cui al presente Avviso;
 - 3) l'assolvimento dell'imposta di bollo;

c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante:

- 1) la titolarità o la non titolarità della partita IVA, nonché l'eventuale ammissibilità, anche solo parziale, dell'IVA sostenuta come spesa ammissibile;
- 2) la natura commerciale o non commerciale del soggetto beneficiario;
- 3) l'eventuale assoggettabilità o non assoggettabilità alla ritenuta d'acconto IRES del quattro per cento sull'importo dell'incentivo, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 (Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi), con le relative motivazioni. Tale dichiarazione non è richiesta ai beneficiari enti pubblici.

3. La domanda rinvia alla proposta progettuale, descrittiva del progetto e delle modalità operative di realizzazione, da inserire on line con le modalità di cui al comma 5, lettera a), cui sono allegati:

- a) il piano finanziario, con l'indicazione del costo complessivo preventivato, ripartito espressamente nelle voci di entrata e nelle voci di costi diretti ed indiretti, rispettoso dei criteri di ammissibilità della spesa e di percentuale massima dei costi indiretti e dei limiti di cui all'articolo 2;
- b) copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto beneficiario, ad esclusione degli enti pubblici, qualora non prodotta dal soggetto beneficiario in precedenti occasioni oppure qualora variata successivamente all'ultima trasmissione;
- c) nel caso di progetto presentato nell'ambito di un rapporto di partenariato, lettere d'intenti sottoscritte dai legali rappresentanti dei partner unitamente a fotocopia dei documenti di identità in corso di validità, redatte su modello conforme a quello allegato alla Deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente Avviso – Allegato D);
- d) fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda, pena l'inammissibilità della domanda, fatte salve le ipotesi di firma digitale.

4. Ogni domanda può riferirsi, a pena di inammissibilità, a un solo progetto.

5. Ai fini di una valida presentazione della domanda, il soggetto proponente procede:

- a) all'inserimento della proposta progettuale nella piattaforma web sul sito <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/cultura-sport/cultura/>;
- b) alla compilazione della domanda di incentivo sul modulo reso disponibile dalla piattaforma di cui alla lettera a) una volta terminato l'inserimento della proposta progettuale;
- c) alla stampa, sottoscrizione e scannerizzazione in formato pdf della domanda di incentivo nella medesima versione e all'invio della domanda stessa esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo cultura@certregione.fvg.it. Il messaggio di posta elettronica certificata dovrà avere ad oggetto l'indicazione "Avviso GG EVENTI".

6. La domanda è sottoscritta con firma autografa o digitale, a pena di inammissibilità della domanda:

- a) per i soggetti di diritto privato, esclusivamente dal legale rappresentante;
- b) per gli enti pubblici territoriali, dal legale rappresentante o dal soggetto legittimato secondo il proprio ordinamento;
- c) per le Università, esclusivamente dal Rettore;
- d) per gli altri enti pubblici esclusivamente dal legale rappresentante.

7. I soggetti interessati presentano la domanda di concessione dell'incentivo perentoriamente entro le ore 12.00 del 20 maggio 2015. Ai fini dell'accertamento del rispetto di tale termine fanno fede esclusivamente data, ora, minuto e secondo della spedizione, come risultanti dalla marcatura temporale prevista dal sistema di trasmissione della posta elettronica certificata, e saranno ritenute ammissibili soltanto le domande spedite e ricevute nel termine indicato.

8. L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del soggetto richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi informatici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, non pervenga a destinazione nei termini perentori di cui al comma 7.

9. Le successive comunicazioni e richieste tra l'Amministrazione regionale e i beneficiari avvengono obbligatoriamente via posta elettronica certificata (PEC).

10. Il Servizio si riserva di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica, salve le ipotesi di cui al comma 11. La documentazione richiesta dovrà essere fornita entro il termine perentorio stabilito nella comunicazione, decorso inutilmente il quale, la domanda è considerata inammissibile ed è archiviata.

11. Qualora nella domanda di incentivo non siano indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di un criterio di cui all'articolo 6, non verrà richiesta alcuna integrazione alla domanda e non verrà assegnato alcun punteggio a tale criterio.

12. Qualora la domanda di incentivo non sia corredata dalle lettere di intenti e da fotocopia dei documenti d'identità in corso di validità di tutti i legali rappresentanti dei partner, non viene richiesta alcuna integrazione alla domanda, e il partner per il quale non è presentata la documentazione richiesta non viene considerato ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

art. 5 esclusioni

Sono esclusi i progetti le cui finalità non siano pertinenti con le finalità e i contenuti del presente Avviso.

art. 6 criteri di valutazione e di priorità

1. Ai fini della valutazione dei progetti e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi allegati al presente Avviso – Allegato EVENTI.

2. Nel caso di progetti a parità di punteggio, l'ordine di graduatoria è determinato dall'applicazione successiva dei seguenti criteri di priorità:

- a) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi valutativi (lettera b));
- b) progetti che hanno ottenuto un punteggio maggiore quanto a criteri qualitativi oggettivi (lettera a));
- c) estrazione a sorte.

art. 7 modalità di selezione dei progetti, attività istruttoria e graduatoria

1. Attraverso l'attività istruttoria è accertata l'ammissibilità delle domande, con la verifica della regolarità formale e della completezza.

2. I progetti risultati ammissibili in esito all'attività istruttoria di cui al comma 1 sono valutati sulla base dei criteri qualitativi oggettivi e qualitativi valutativi di cui all'Allegato EVENTI, da una Commissione di valutazione nominata, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, e composta

dal medesimo o da un suo delegato, con la funzione di presidente, dal Direttore del Servizio competente in materia di attività culturali o da un suo delegato, dal Direttore del Servizio competente in materia di beni culturali o da un suo delegato.

3. Le sedute della Commissione di valutazione sono convocate e presiedute dal presidente. La Commissione ha sede presso il Servizio, che assicura anche le funzioni di segreteria. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte da un dipendente del Servizio.

4. Acquisiti gli esiti della valutazione della Commissione di valutazione è approvata, con decreto emanato dal Direttore centrale competente in materia di cultura e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, entro novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, la graduatoria dei progetti finanziati, di quelli ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse e di quelli inammissibili.

5. Con riferimento ai progetti finanziati nella graduatoria, sono consentite eventuali variazioni degli elementi progettuali a condizione che ciò non comporti una modifica sostanziale del progetto.

6. Ai fini dell'applicazione del comma 5, per modifiche sostanziali si intendono le variazioni apportate all'attività tali da alterare significativamente i contenuti e gli obiettivi del progetto, come risultanti dalla documentazione sottoposta in sede di presentazione della domanda, nonché le variazioni che alterino il punteggio di valutazione in modo rilevante ai fini di una utile collocazione in graduatoria.

art. 8 termine iniziale e finale di realizzazione dei progetti

1. I progetti selezionati sulla base degli esiti del presente Avviso devono essere perentoriamente avviati nell'anno di concessione dell'incentivo, dandone comunicazione scritta al Servizio e devono essere perentoriamente conclusi entro il termine improrogabile del 31 agosto 2016.

2. Per avvio dei progetti di cui al comma 1 si intende un primo atto con efficacia esterna o l'effettuazione di una spesa riferibile al progetto.

art. 9 quantificazione dell'incentivo, modalità di concessione e di erogazione del finanziamento regionale

1. A seguito dell'adozione del decreto di cui all'articolo 7, comma 4, è comunicata ai beneficiari l'assegnazione dell'incentivo, fissando il termine perentorio di quindici giorni dalla data della comunicazione per l'eventuale rifiuto dello stesso; decorso inutilmente tale termine l'incentivo si intende accettato.

2. L'incentivo regionale è concesso con decreto del Direttore del Servizio entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

3. L'importo della partecipazione finanziaria regionale è pari al 100 per cento dei costi ammissibili di cui alla domanda ovvero della percentuale inferiore al 100 per cento richiesta all'atto della domanda. Devono comunque essere rispettati i limiti di cui all'articolo 2, commi 2 e 6.

4. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti ad assicurare l'intero importo della partecipazione finanziaria regionale richiesta e determinata per un singolo progetto, il finanziamento non può essere assegnato per un importo inferiore. Nel caso in cui, a seguito di una o più deliberazioni della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, o in caso di rinuncia, si rendano, nel corso dell'anno, disponibili sufficienti risorse ulteriori, si procede allo scorrimento della graduatoria.

5. L'erogazione dell'acconto del finanziamento è pari al 70 per cento del suo importo ed è effettuata,

ove richiesta all'atto della domanda, entro novanta giorni dalla pubblicazione della graduatoria, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

6. Entro sessanta giorni dall'approvazione del rendiconto è erogato il saldo dell'incentivo, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e crescita.

art. 10 spese ammissibili

1. La spesa per essere ammissibile rispetta i seguenti principi generali:

- a) è relativa al progetto presentato;
- b) è chiaramente riferibile al periodo di durata del progetto finanziato e sostenuta a partire dalla data di presentazione della domanda ed entro il termine di presentazione del rendiconto;
- c) è sostenuta dal soggetto che riceve il finanziamento.

2. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese direttamente collegabili al progetto oggetto di incentivo, quali spese di viaggio, di vitto e di alloggio sostenute dal beneficiario per soggetti determinati quali, a titolo esemplificativo, attori, registi, relatori, studiosi e artisti in genere; retribuzione lorda del personale del soggetto beneficiario impiegato in mansioni relative al progetto oggetto di incentivo e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario; spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili, se necessari alla realizzazione del progetto; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, necessari alla realizzazione del progetto, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; spese per l'acquisto, l'abbonamento e la manutenzione di materiale audiovisivo, cinematografico e librario; spese per l'allestimento di strutture architettoniche mobili utilizzate per il progetto; spese per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale; canoni di locazione e spese di assicurazione per immobili utilizzati per il progetto; spese per il trasporto o la spedizione di strumenti e di altre attrezzature e connesse spese assicurative; spese promozionali e pubblicitarie; spese per affissioni; spese di stampa; spese per coppe e premi per concorsi;
- b) spese di rappresentanza, costituite esclusivamente da spese per rinfreschi, catering o allestimenti ornamentali, per un importo complessivo non superiore al 5 per cento dell'incentivo concesso;
- c) spese per compensi, a titolo esemplificativo, ad attori, registi, relatori, studiosi e artisti in genere, inclusi oneri fiscali, previdenziali, assicurativi qualora siano obbligatori per legge e nella misura in cui rimangono effettivamente a carico del beneficiario;
- d) spese per compensi ad altri soggetti che operano per conto dell'ente organizzatore del progetto, per prestazioni di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto, che risultano indispensabili e correlate al programma proposto e realizzato;
- e) spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario e, in particolare, spese per la fornitura di elettricità, gas ed acqua; canoni di locazione, spese condominiali e spese di assicurazione per immobili destinati alla sede legale e alle sedi operative; spese per l'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili; spese per il noleggio o per la locazione finanziaria di beni strumentali anche ammortizzabili, esclusa la spesa per il riscatto dei beni; spese di pulizia e di manutenzione dei locali delle sedi; spese telefoniche; spese relative al sito internet e per assistenza e manutenzione tecnica della rete e delle apparecchiature informatiche e multimediali; spese postali; spese di cancelleria; spese bancarie; retribuzione lorda del personale impiegato nell'amministrazione e nella segreteria del soggetto beneficiario e relativi oneri sociali a carico del soggetto beneficiario; spese per i servizi professionali di consulenza all'amministrazione; spese relative agli automezzi intestati al soggetto beneficiario.

3. Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della Legge le spese generali di funzionamento, di cui al comma 2, lettera e), non esclusivamente riferibili al progetto, si considerano ammissibili fino al 5 per cento dell'importo dell'incentivo. Sono ammissibili spese generali di funzionamento per una percentuale superiore al 5 per cento, e comunque nella misura massima del 30 per cento dell'incentivo, se è documentata la loro esclusiva riferibilità al progetto.

4. Gli eventi e le manifestazioni, se aventi carattere transnazionale, possono svolgersi anche al di fuori del territorio regionale per un periodo non superiore a metà della loro durata e le spese sostenute al di fuori del territorio regionale non possono superare il cinquanta per cento del contributo concesso. Si intendono sostenute al di fuori del territorio regionale le spese attinenti ad eventi o manifestazioni, o parti di essi, che si sono svolti al di fuori del territorio regionale.

art. 11 spese non ammissibili

1. Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo che costituisca un costo a carico del soggetto beneficiario;
- b) contributi in natura;
- c) spese per l'acquisto di beni immobili, mobili registrati e beni strumentali ammortizzabili;
- d) ammende, sanzioni, penali ed interessi;
- e) altre spese prive di una specifica destinazione;
- f) liberalità, necrologi, doni e omaggi;
- g) spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
- h) spese per oneri finanziari;
- i) spese per la pubblicazione di quotidiani e periodici, sia cartacei che elettronici.

art. 12 documentazione di spesa

1. La documentazione giustificativa della spesa è intestata al soggetto beneficiario ed è annullata in originale dallo stesso, con l'indicazione che la spesa è stata sostenuta, anche solo parzialmente, con contributo regionale e riportando gli estremi del decreto di concessione.

2. La documentazione giustificativa della spesa è costituita dalla fattura o documento equivalente, corredati dal documento attestante l'avvenuto pagamento, quale l'estratto conto. Ai fini della prova dell'avvenuto pagamento, non è ammessa la dichiarazione di quietanza del soggetto che ha emesso il documento fiscale, salvo i casi in cui è consentito il pagamento in contanti.

3. E' ammesso il pagamento di spese in contanti entro il limite di legge. In tali casi la fattura è quietanzata e sottoscritta dal fornitore e reca la data di pagamento, ovvero il fornitore rilascia dichiarazione liberatoria che riporta i medesimi dati.

4. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permettono di conoscere la natura del bene o servizio acquistato.

5. I rimborsi di spesa sono comprovati da dichiarazione attestante i dati relativi al soggetto rimborsato e la causa del viaggio cui si riferisce il rimborso. Il soggetto beneficiario tiene a disposizione per eventuali controlli fatture o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente che comprovano la

spesa sostenuta dal soggetto rimborsato.

6. Il pagamento delle retribuzioni di lavoro dipendente è comprovato attraverso il modulo F24 o il CUD relativo al lavoratore.

7. Nel caso di F24 cumulativi, un prospetto analitico redatto dal soggetto beneficiario dettaglia la composizione del pagamento.

8. Le spese di ospitalità sono comprovate da documentazione recante le generalità dei soggetti ospitati, la durata ed il luogo di svolgimento dell'iniziativa per la quale i soggetti sono stati ospitati, la natura dei costi sostenuti.

9. Le spese telefoniche sono documentate con abbonamento intestato al soggetto beneficiario e/o da ricariche telefoniche dalle quali risulti il numero di telefono ricaricato, che deve essere intestato al beneficiario.

art. 13 rendicontazione della spesa

1. Il rendiconto è composto da:

a) per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,

2) eventuale certificazione della spesa;

b) per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo (Turismo FVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

c) per soggetti beneficiari che siano istituzioni, associazioni senza fini di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), fondazioni e comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio.

2. In applicazione dell'articolo 18, comma 1 della Legge, le spese relative agli incentivi di cui al presente Avviso sono rendicontate fino al totale dell'incentivo concesso.

3. Al rendiconto sono allegati, su modello conforme a quello di cui all'Allegato E) al presente Avviso e contenente una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:

a) un bilancio consuntivo particolare relativo alla manifestazione per cui è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, ripartito nelle voci di entrata e nelle voci di costo;

b) una relazione riepilogativa del progetto per il quale è stato concesso l'incentivo oggetto di rendicontazione, da cui emergano i fini di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner;

c) la dichiarazione di eventuali contributi già ottenuti per il progetto cui si riferisce la domanda e impegno a comunicare tempestivamente eventuali contributi ottenuti successivamente.

4. Il rendiconto e la documentazione allegata sono presentati perentoriamente entro il 30 settembre 2016.

5. Il rendiconto è approvato entro centoventi giorni dalla presentazione.

art. 14 rideterminazione dell'incentivo

1. L'incentivo regionale è rideterminato e ridotto qualora dall'esame del bilancio consuntivo particolare relativo al progetto di cui al comma 3, lettera a), dell'articolo 13:

a) emerga che il fabbisogno di finanziamento è diminuito;

b) la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso.

2. La rideterminazione di cui al comma 1 è effettuata esclusivamente se l'incentivo come rideterminato è comunque non inferiore all'importo minimo di cui all'articolo 2, comma 6.

art. 15 revoca dell'incentivo

1. L'incentivo è revocato, nei seguenti casi:

a) rinuncia del beneficiario;

b) mancato riscontro, in sede di verifiche o di accertamenti, dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 3, dichiarati all'atto di presentazione della domanda;

c) mancata presentazione del rendiconto nel termine di cui all'articolo 13, comma 4;

d) accertamento, in sede di rendicontazione, che il fabbisogno di finanziamento è diminuito e che la spesa rendicontata è inferiore all'incentivo concesso, se l'incentivo come rideterminato è inferiore all'importo minimo di cui all'articolo 2, comma 6;

e) mancata realizzazione ovvero modifica sostanziale del progetto originariamente presentato;

f) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 8.

art. 16 modifica modulistica

1. La modulistica di cui agli Allegati alla Deliberazione della Giunta regionale che approva il presente Avviso è modificabile con decreto del Direttore di Servizio, da pubblicare sul sito web istituzionale.

art. 17 obblighi di pubblicità e di informazione

1. Su tutto il materiale con cui è promosso il progetto, quale in particolare volantini, inviti, manifesti, messaggi pubblicitari e siti internet dedicati, a partire dalla data del decreto di approvazione della graduatoria, va posto il logo della Regione.

2. Nel corso dello svolgimento del progetto, i beneficiari sono tenuti a comunicare all'Amministrazione

regionale i dati da questa eventualmente richiesti.

art. 18 trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che i dati personali forniti con le domande e la documentazione prevista dal presente Avviso saranno trattati, anche mediante strumenti informatici, per le finalità inerenti al procedimento di cui al presente Avviso e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

2. Il conferimento dei dati personali di cui al comma 1 è obbligatorio, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità delle domande e dell'espletamento della conseguente procedura di valutazione.

3. All'interessato spettano i diritti previsti dall'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

4. Titolare del trattamento è la Regione Friuli Venezia Giulia nella persona del Direttore centrale cultura, sport e solidarietà, mentre il responsabile del trattamento è il Direttore del Servizio attività culturali. Responsabile della sicurezza dei trattamenti di dati effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati è Insiel SpA, restando affidata alla Direzione centrale funzione pubblica la vigilanza sulla sicurezza e la conservazione dei dati soggetti a tali trattamenti.

5. La presentazione della domanda di incentivo comporta il consenso alla trasmissione ad eventuali richiedenti in sede di accesso agli atti della proposta progettuale.

art. 19 norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano le disposizioni della legge regionale 7/2000.

ALLEGATO EVENTI

CRITERIO		PUNTEGGIO MAX	INDICATORI	
a)	CRITERI QUALITATIVI OGGETTIVI	40/100		
1	Progetti culturali realizzati nell'ultimo triennio con l'utilizzo di finanziamenti pubblici o privati	Punti 10	Finanziamenti ricevuti dal soggetto proponente nell'ultimo triennio Finanziamenti da privati (aziende, fondazioni bancarie ecc.) Finanziamenti pubblici locali (Comune e/o Provincia) Finanziamenti pubblici regionali (Regione FVG o altre Regioni) Finanziamenti nazionali (MIBAC o altri Ministeri) Finanziamenti internazionali (UE o Agenzia ONU)	Punti 1 Punti 1 Punti 2 Punti 2 Punti 4
2	Diffusione sul territorio regionale, intesa come dislocazione delle attività del progetto	Punti 5	Numero di Comuni della Regione FVG in cui si svolge l'evento Da 0 a 1 Da 2 a 5 Oltre 5	Punti 0 Punti 3 Punti 5
3	Valenza internazionale	Punti 5	Realizzazione di parte dell'iniziativa all'estero Realizzazione in Austria, Slovenia, Croazia Realizzazione in altri Paesi	Punti 3 Punti 2
4	Realizzazione di materiale promo-pubblicitario multilingue	Punti 5	Presente/non presente Realizzazione di materiale promo-pubblicitario in italiano Realizzazione di materiale promo-pubblicitario in 1 lingua straniera Realizzazione di materiali promo-pubblicitario in più lingue straniere	Punti 1 Punti 3 Punti 5
5	Apporto di fondi al progetto (pubblici e/o privati) diversi dal contributo regionale	Punti 10	Apporti di fondi al progetto diversi dal contributo regionale in €/spesa ammissibile in € Apporto di fondi da 0% fino al 5% Apporti di fondi oltre il 5% e fino al 40% Apporto di fondi oltre il 40%	Punti 0 Punti 5 Punti 10
6	Apporti in natura al progetto da parte di soggetti terzi (beni e servizi quantificati in prezzi di mercato da dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal soggetto apportante) ESCLUSO CAPOFILA E PARTNER	Punti 5	Apporti in natura al progetto Apporti di fondi da 0% fino al 5% Apporto di fondi oltre il 5% e fino al 40% Apporto di fondi oltre il 40%	Punti 0 Punti 3 Punti 5
b)	CRITERI QUALITATIVI VALUTATIVI	60/100		
1	Congruenza delle risorse umane e delle risorse finanziarie, organizzative e strumentali in rapporto agli obiettivi e alle attività previste	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
2	Grado di innovatività e originalità in relazione all'oggetto dell'iniziativa o alla modalità di realizzazione della stessa	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
3	Attinenza dell'evento alle vicende della Prima guerra mondiale svoltesi nel 1915	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	

4	Svolgimento in luoghi significativi per la memoria della Prima guerra mondiale	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
5	Valutazione del CV del responsabile culturale/scientifico del progetto	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
6	Capacità dell'evento di valorizzare e promuovere il territorio e di creare un indotto economico	Punti 10	Voto da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) graduato dalla Commissione	
7	Piano di comunicazione/promozione del progetto	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
8	Capacità di coinvolgere altri settori, in particolare quello turistico (tour operator, aziende, attività commerciali ecc.)	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
9	Composizione e qualità del partenariato	Punti 5	Voto da 0 (insufficiente) a 5 (ottimo) graduato dalla Commissione	
	Totale punteggio massimo	Punti 100		

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO C

**Avviso per cui si intende presentare l'istanza*** 1 - Eventi 2 - Ricerca**Dati relativi al soggetto proponente****Denominazione del soggetto proponente***

Natura giuridica*

Selezionare... ▼

Codice fiscale*

indicare il codice fiscale dell'ente proponente

Partita IVA*

indicare il codice fiscale dell'ente proponente

Sede legale: via e n.*

CAP*

Comune*

Selezionare... ▼

Provincia*

Selezionare... ▼

Telefono*

Fax*

Email*

indicare l'indirizzo mail dell'associazione NON PEC! DEVE ESSERE VALIDO PERCHE' LA CONFERMA VERRA' INVIATA A QUESTO INDIRIZZO!

PEC*

Persona di contatto*

Telefono*

Salva le risposte e riprendi dopo

Progresso



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Proposta progettuale

1. Obiettivi del progetto

Titolo del progetto proposto*

2. Localizzazione e tempistiche delle attività

Data presunta di avvio delle attività

Le attività devono avviarsi entro il 31/12/2015

Data presunta di fine delle attività*

Breve descrizione degli obiettivi del progetto*

Inserire una breve descrizione degli obiettivi del progetto, avendo a riguardo le domande: perchè è nato il progetto? A quali bisogni intende rispondere?

Le attività del progetto si svolgeranno:*

	Si	No
nel territorio del FVG	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
nel territorio di altre Regioni	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

italiane

nel territorio di Austria, Slovenia o
Croazia



nel territorio di altri Paesi esteri



3. Modalità di realizzazione del progetto

Breve descrizione del progetto e delle sue specifiche modalità di realizzazione (max 10.000 caratteri)*

Descrivere brevemente rispondendo alle domande: cosa intendete organizzare? Come si svolgerà il progetto?

Descrivere brevemente lo staff progettuale (numero di persone, profili professionali e attività da svolgere) max 3000 caratteri*

Descrivere brevemente l'attinenza dell'oggetto della proposta progettuale alle vicende della Prima guerra mondiale svoltesi nel 1915 (max 2500 caratteri)*

Descrivere brevemente gli aspetti innovativi in relazione all'oggetto dell'iniziativa o alle modalità di realizzazione della stessa (max 2500 caratteri)*



3.1 Composizione del gruppo di ricerca

Professione Età

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

--

Totale ricercatori*

di cui: ricercatori sotto i 35 anni

Descrivere l'esperienza del coordinatore scientifico*

Descrivere brevemente l'esperienza e la qualificazione dell'intero gruppo di ricerca

4. Piano di comunicazione, promozione e valorizzazione del progetto

Selezionare le iniziative di comunicazione previste*

materiale informativo o pubblicitario multimediale

materiale informativo o pubblicitario cartaceo

promozione su web e social network

promozione su testate giornalistiche, TV o radio

pubblicazioni scientifiche

Nessuna iniziativa promozionale

Altro:

Descrivere le iniziative di comunicazione, promozione e valorizzazione culturale previste e le loro tempistiche (max 5000 caratteri)*

Descrivere come l'evento valorizza e promuove il territorio e crea un indotto economico (max 3000 caratteri)*

Modalità di coinvolgimento di altri settori (in particolare quello turistico: tour operator, aziende, attività commerciali ecc.) max 3000 caratteri*

Calendario degli eventi organizzati

Data prevista per l'evento*

 

Titolo o breve descrizione dell'evento (max 1000 caratteri)*

Data prevista per l'evento

 

Titolo o breve descrizione dell'evento (max 1000 caratteri)

Data prevista per l'evento

Titolo o breve descrizione dell'evento (max 1000 caratteri)

Data prevista per l'evento

Titolo o breve descrizione dell'evento (max 1000 caratteri)

[Salva le risposte e riprendi dopo](#)

Progresso



Rapporto di partnership

Il progetto prevede la realizzazione delle attività in partnership con altri soggetti?

Sì

No

Partner 1

Denominazione del partner*

Natura giuridica*

Selezionare... ▼

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Partner 2

Denominazione del partner*

Natura giuridica*

Selezionare... ▼

Calendario degli eventi organizzati

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Partner 3

Denominazione del partner*

Dropdown List*

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Partner 5

Denominazione del partner*

Natura giuridica*

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Partner 6

Denominazione del partner*

Natura giuridica*

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Partner 7

Denominazione del partner*

Natura giuridica*

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Partner 8

Denominazione del partner*

Natura giuridica*

ente pubblico ▼

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Partner 9

Denominazione del partner*

Natura giuridica*

ente pubblico ▼

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Partner 10

Denominazione del partner*

Natura giuridica*

Codice fiscale*

Legale rappresentante*

Nome e cognome

Descrizione dei compiti (max 5000 caratteri)*

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del partner*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Lettera di intenti sottoscritta*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

[Salva le risposte e riprendi dopo](#)



Piano finanziario

Si prega di prestare attenzione in particolare a:

- le spese di rappresentanza siano al massimo il 5% dell'incentivo;
- le spese generali e di funzionamento sono ammissibili entro il massimo del 30% dell'incentivo se documentate;
- verificare che l'incentivo richiesto sia inferiore al fabbisogno di finanziamento;
- verificare che l'incentivo richiesto sia compreso tra i limiti minimi e massimi (vedi art. 2 comma 6 dell'avviso)
- le valorizzazioni di beni o servizi non vanno indicate nè tra le entrate nè tra le uscite

USCITE ENTRATE

Spese direttamente collegabili al progetto*

€

0

Entrate generate dalla realizzazione del progetto*

€

0

Spese di rappresentanza (max 5% incentivo)*

€

0

Donazioni e sponsorizzazioni*

€

0

Spese per compensi*

€

0

Fondi propri del richiedente*

€

0

Spese per compensi per prestazioni di consulenza esterne e servizi*

€

0

Fondi propri dei partner*

€

0

Spese generali e di funzionamento (max 30% incentivo)*

€

0

Contributi pubblici diversi dal contributo regionale*

€

0

Spese inammissibili*

€

0

Incentivo richiesto alla Regione*

€

0

TOTALE USCITE*

€

0

TOTALE ENTRATE*

€

0

FABBISOGNO DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO

€

0

Salva le risposte e riprendi dopo

Progresso



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Apporti in natura

I criteri di valutazione premiano i c.d. apporti in natura al progetto da parte di terzi. Con questa dicitura si intendono le ipotesi in cui vengono forniti gratuitamente al progetto beni o servizi.

Il relativo punteggio viene attribuito se il fornitore (CHE NON DEVE ESSERE IL CAPOFILA O I PARTNER) sottoscrive dichiarazione sostitutiva di atto notorio (il modello è scaricabile dal sito della Regione), assumendosi la responsabilità di dichiarare il valore di mercato della prestazione fornita.

Nell'ambito del progetto ci sono soggetti che forniscono gratuitamente beni o servizi e che hanno sottoscritto la relativa dichiarazione ai fini dell'attribuzione del punteggio?

Nessun apporto in natura

Un apporto in natura

Due apporti in natura

Tre apporti in natura

Quattro apporti in natura

Cinque apporti in natura

Apporto 1

Apporto in natura consistente in*

Selezionare... ▼

apporto in natura pari a un valore di*

€

Dichiarazione sostitutiva firmata*

Scegli file Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Carta d'identità del legale rappresentante del soggetto apportante*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Apporto 2

Apporto in natura consistente in*

▼

apporto in natura pari a un valore di*

€

Dichiarazione sostitutiva firmata*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Carta d'identità del legale rappresentante del soggetto apportante*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Apporto 3

Apporto in natura consistente in*

▼

apporto in natura pari a un valore di*

€

Dichiarazione sostitutiva firmata*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Carta d'identità del legale rappresentante del soggetto apportante*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Apporto 4

Apporto in natura consistente in*

▼

apporto in natura pari a un valore di*

€

Dichiarazione sostitutiva firmata*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Carta d'identità del legale rappresentante del soggetto apportante*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Apporto 5

Apporto in natura consistente in*

▼

apporto in natura pari a un valore di*

€

Dichiarazione sostitutiva firmata*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Carta d'identità del legale rappresentante del soggetto apportante*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

[Salva le risposte e riprendi dopo](#)



Allegati alla domanda

Statuto e atto costitutivo devono essere allegati in un UNICO file in pdf. Qualora lo scanner salvasse i files in formato diverso, si prega di recarsi sui siti specifici (es.: <http://www.pdfmerge.com/>, <http://www.splitpdf.com/> oppure <http://www.ilovepdf.com/it>) ed effettuare gratuitamente la conversione e l'unione dei files.

Statuto e atto costitutivo*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Copia fotostatica documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente*

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

Per conoscere le modalità di un corretto assolvimento dell'imposta di bollo, leggere l'informativa [a questa pagina](#)

Modello F23 pagamento imposta di bollo

Nessun file selezionato

Upload di file potrebbe non funzionare su alcuni dispositivi mobili.

[Salva le risposte e riprendi dopo](#)

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO D)

LETTERA DI INTENTI

Oggetto: Adesione al partenariato inerente al progetto “ ” a valere sul Bando “ ”

Con la presente lettera Associazione con sede nel Comune prov. () in via , n. , CAP , legalmente rappresentata dal sottoscritto nome , cognome ,

DICHIARA

- di aver preso visione del progetto identificato con il titolo “ ”, e di averlo condiviso;
- la propria disponibilità a collaborare al progetto **nella qualità di partner**;
- che il soggetto rappresentato è privo di finalità di lucro.

In particolare il soggetto rappresentato, in sintonia con quanto indicato nel progetto presentato dal soggetto Capofila, supporterà le seguenti azioni:

(max 10.000 caratteri)

Si allega la carta d'identità del legale rappresentante.

Luogo e data

Firma del Rappresentante legale

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO E)

PRESENTAZIONE RENDICONTO CONTRIBUTO CONCESSO CON DECRETO

N. _____ DEL _____

Trasmesso via PEC a: cultura@certregione.fvg.it

Il sottoscritto _____ legale rappresentante di _____ beneficiario del progetto _____ finanziato con decreto di concessione n. _____ del _____ presenta, a titolo di rendiconto (*barrare la casella di riferimento*):

per soggetti beneficiari che siano imprese, ai sensi degli articoli 41 e 41 bis della legge regionale 7/2000:

- 1) copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata di una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali,
- 2) eventuale certificazione della spesa.

per soggetti beneficiari che siano enti locali, enti pubblici, enti regionali, enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario regionale, istituti scolastici, università o enti di ricerca di diritto pubblico, l'Agenzia per lo sviluppo del turismo (TurismoFVG), società partecipate con capitale prevalente della Regione oppure enti o consorzi di sviluppo industriale, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale 7/2000:

- 1) dichiarazione sottoscritta dal funzionario responsabile del procedimento, sia esso dirigente ovvero responsabile di ufficio o di servizio, che attesti che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia e delle condizioni eventualmente poste nel decreto di concessione;

per soggetti beneficiari che siano istituzioni, le associazioni senza fini di lucro, le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), le fondazioni e i comitati, ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale 7/2000:

- 1) elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione a mezzo di apposito controllo disposto dal Servizio, su modello conforme a quello approvato con decreto del Direttore del Servizio (Allegato C).

Sono inoltre allegati:

- il prospetto riepilogativo delle entrate e delle uscite relative al progetto - su modello conforme all'Allegato A);
- la relazione riepilogativa (massimo 20.000 caratteri) del progetto da cui emerga il perseguimento delle finalità di pubblico interesse perseguiti e, in caso di partenariato, l'attività svolta dai vari partner - Allegato B);
- copia del documento d'identità del sottoscrittore - Allegato D).

Data

Firma

RELAZIONE RIEPILOGATIVA (con sintesi dell'attività svolta da eventuali partner)

(max 20.000 caratteri)

DOCUMENTO DI IDENTITA' DI CHI SOTTOSCRIVE

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the header. It is intended for the signature document.

ALLEGATO E)

tabella excel

Elenco analitico della documentazione giustificativa presentata a rendiconto del contributo regionale concesso con decreto numero _____ di data _____										
Beneficiario:										
N. documento	tipo di documento (es. fattura, ricevuta, busta paga, documento di viaggio)	num.	data (gg/mm/aaaa)	rilasciato da: (nel caso di busta paga indicare il nominativo del dipendente)	causale [1]	imponibile	IVA [2]	TOTALE	modalità di pagamento(es. assegno, bonifico, contanti)	data di quietanza (gg/mm/aaaa)
a - SPESE DIRETTAMENTE COLLEGABILI AL PROGETTO										
1								0,00		
2								0,00		
3								0,00		
4								0,00		
5								0,00		
6								0,00		
7								0,00		
TOTALE						0,00	0,00	0,00		
b - SPESE DI RAPPRESENTANZA (MASSIMO 5% DEL CONTRIBUTO)										
1								0,00		
2								0,00		
3								0,00		
4								0,00		
5								0,00		
6								0,00		
7								0,00		
TOTALE						0,00	0,00	0,00		
c - SPESE PER COMPENSI (ARTISTI/RELATORI...)										
1								0,00		
2								0,00		
3								0,00		
4								0,00		
5								0,00		
6								0,00		
7								0,00		
TOTALE						0,00	0,00	0,00		
d - SPESE PER COMPENSI AD ALTRI SOGGETTI (APPALTI , CONSULENZE E SERVIZI - POSSIBIE AFFIDARE AD UN MEDESIMO SOGGETTO ENTRO DEL 30% DEL CONTRIBUTO)										
1								0,00		
2								0,00		
3								0,00		
4								0,00		
5								0,00		
6								0,00		
7								0,00		
TOTALE						0,00	0,00	0,00		
e - SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO (FINO AL 5% DEL CONTRIBUTO SENZA DOVER DOCUMENTARE LA LORO ESCLUSIVA RIFERIBILITA' AL PROGETTO - SOPRA IL 5% E FINO AL 30% DEL CONTRIBUTO SONO RENDICONTABILI SE NE E' DOCUMENTATA LA ESCLUSIVA RIFERIBILITA' AL PROGETTO)										
1								0,00		
2								0,00		
3								0,00		
4								0,00		
5								0,00		
6								0,00		
7								0,00		
TOTALE						0,00	0,00	0,00		
TOTALE						0,00	0,00	0,00		

data: _____

Timbro e firma del legale rappresentante: _____

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive

ALLEGATO E)

tabella excel

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE AL PROGETTO –

Beneficiario:

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____ nato/a _____ il _____ codice fiscale _____
 in qualità di legale rappresentante di _____
 codice fiscale del soggetto rappresentato _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità sono punite ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia

DICHIARA**ENTRATE**

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
CONTRIBUTI PUBBLICI OTTENUTI PER IL PROGETTO			
1	CONTRIBUTO REGIONALE - SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI (DECRETO N. /CULT DD.)		
2	ALTRO CONTRIBUTO (indicare soggetto erogatore ed estremi atto di concessione)		
3	ALTRO CONTRIBUTO (indicare soggetto erogatore ed estremi atto di concessione)		
4	...		
5	...		
TOTALE			0,00
FINANZIAMENTI PRIVATI (DETTAGLIARE L'ENTRATA)			
1	DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI MONETARIE DI SOGGETTI PRIVATI		
2	DONAZIONI E SPONSORIZZAZIONI MONETARIE DI SOGGETTI PRIVATI		
3	COFINANZIAMENTO IN FONDI MONETARI (FONDI PROPRI)		
4	...		
5	...		

USCITE

N. VOCE	DESCRIZIONE	IMPORTO	TOTALE
SPESE RENDICONTATE ALLA REGIONE			
1	...		
2	...		
3	...		
4	...		
5	...		
6	...		
7	...		
8	...		
9	...		
10	...		
11	...		
TOTALE			0,00

6			
7			
TOTALE			0,00
ALTRE ENTRATE (DETTAGLIARE LA NATURA DELL'ENTRATA)			
1	ENTRATE GENERATE DA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO		
2			
3			
4			
5			
6			
7			
TOTALE			0,00
TOTALE			0,00

SPESE NON RENDICONTATE ALLA REGIONE			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
TOTALE			0,00
TOTALE			0,00

Il sottoscritto _____, legale rappresentante di _____, si impegna a comunicare al Servizio attività culturali eventuali contributi ottenuti per il progetto successivamente alla sottoscrizione della presente dichiarazione.

DICHIARAZIONI:
Si dichiara che l'apporto di beni e/o servizi, è stato fornito a titolo gratuito da terzi e viene quantificato in euro _____, come da dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda di contributo. Tale importo non viene inserito né tra le voci di entrata né tra le voci di uscita.

Luogo _____, data _____

Timbro e firma del legale rappresentante _____

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE